

Il commissario**Varazzani:
«Vi spiego
il debito»**

«Dal 2010, l'ultimo accertato per legge, il debito pregresso al 2008 era di 22,4 mld, compresi gli interessi a finire su tutti i mutui, fino al 2048. Al 31 dicembre 2013 il debito è di 15 mld, di cui 5 di interessi a finire». Così il commissario per il debito Massimo Varazzani. «Se riesco a pagare tutti i debiti non finanziari nei prossimi due o tre anni - ha aggiunto Varazzani - restano solo i mutui, e questi lo Stato può prenderseli in carico per la parte che rimane e cancellare subito contabilmente i 5 mld di interessi a finire. Così resterebbero 10 mld di debito, abbiamo 2 mld di crediti, quindi 8 mld è l'onere vero al netto degli interessi a finire». Come viene pagato questo debito? «Il commissario ha un contributo annuo di 500 mln, di cui 300 a carico dell'Erario e 200 di Roma Capitale, che li reperisce in parte tramite l'addizionale Irpef e in parte con l'addizionale sui diritti di imbarco che vale 20 milioni». In quanti anni verrà pagato? «In qualche anno si può fare. Spero in due anni, se il Comune continua a darmi le carte per potere pagare non ci sono grossi problemi». Chi ha creato il debito? «Le amministrazioni precedenti al 2008. Non ci sono solo mutui ma anche debiti fuori bilancio, contenziosi ed espropri per un totale di 22,4 mld».

